

Un viaggio nella mente del cuore

*Senza tempo più leggeri dell'aria stessa.  
Tutto cambia quando la mente si unisce al cuore*



**Salvatore De Luca**

## **UN VIAGGIO NELLA MENTE DEL CUORE**

*Senza tempo più leggeri dell'aria stessa.  
Tutto cambia quando la mente si unisce al cuore*

*Pensieri e riflessioni*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Salvatore De Luca**  
Tutti i diritti riservati

*“Il Pensare, è più del non pensare.  
Pensare di giudicare,  
è più del non pensare di giudicare  
A volte, capita di pensare di giudicare,  
avendo qualche ragione di pensare di giudicare,  
ma in fondo si giudica senza pensare.”*



## Prefazione

Questo libro, nasce da un'idea, da un'intuizione.

Scrivere è un qualcosa che rafforza l'idea, la fa vivere, te la fissa nella mente e man mano ti porta in certi pensieri.

Mi è sempre piaciuta l'idea di scrivere; fin da ragazzo, uno dei miei sogni, era quello di avere una macchina da scrivere, di quelle meccaniche, il suo "ticchettio" riecheggiava con fascino nei miei pensieri.

Era qualcosa che attirava la mia attenzione, la mia immaginazione.

Quel materializzarsi delle lettere, delle parole, delle frasi, su quel foglio bianco, era per me qualcosa di magico, tic-tic-tic.

Ed eccomi qui, ho superato i cinquant'anni, e mi accingo a pubblicare questo mio libro.

Ho scritto sempre, mi sono cimentato sempre in cose diverse tra loro, poesie, racconti, qualche trama, ma mai in qualcosa del genere.

Ho iniziato a scrivere, cose diverse tra loro, e in periodi diversi.

Tutte un po' "strampalate" non trovando, a volte, neanche un nesso tra loro.

Però, c'era qualcosa, che non mi ha mai fatto perdere, definitivamente, l'idea di abbandonare tutto, come sempre.

Questa volta, qualche sensazione, che non so da dove sia pervenuta, mi ha portato avanti questa voglia, finalmente, di finire qualcosa.

Quando leggevo qualcosa che avevo scritto, un po' mi intimoriva l'idea che qualcuno la potesse leggere.

Questo è un libro che avrei voluto scrivere quando avevo otto anni e avrei voluto leggere, con piacere, a dieci anni, con occhi ancora ingenui, ancora credenti, quasi, alle magie.

Il timore dell'adulto mi ha sempre un po' bloccato, nel senso che gli auto pregiudizi mi hanno tolto quella parte coraggiosa, che avevo quando ero ancora quasi un ragazzo.

Questo non è un romanzo, non è un libro che parla di avventura, né romantiche né tantomeno avventurose, è più che altro un racconto di un viaggio che attraversa, non la solita mente, ma un viaggio nel cuore dove nasce la vita.

È una sorta di viaggio, che faccio, attraverso le classiche domande: chi siamo e da dove proveniamo, cosa ci facciamo in questo universo infinito?

Qualcuno le definisce le classiche domande esistenziali.

Non è che queste siano state tormentose o possessive, o diciamo che abbiano condizionato l'esistenza, ma mi sono voluto cimentare ugualmente a darmi delle risposte, ed ho provato a dare risposte diverse, diverse nella forma e nel concetto, che vanno al di là del modo razionale, ma da un concetto nuovo, innovativo del pensiero non razionale, del pensiero che nasce nel cuore, dove tutto è possibile, anche l'impossibile.

Un viaggio nella mente del cuore.

### *Suggerimento 1*

Senza tempo, più leggero dell'aria stessa, ha preso concretezza proprio quando si è spenta la mente razionale, quando si è affidata ai concetti dell'emozione, ai concetti dove la mente non ha risposte.

Facendo un viaggio, secondo una mia visione dell'amore, di cosa sia o cosa possa essere.

La mente incontra il cuore, nel suo sentire, e tutto cambia, tutto si trasforma, tutto può essere vissuto diversamente, tutto può essere percepito in un maniera diversa, nuova.

Il cuore fornisce risposte diverse, risposte che non conoscono limiti rispetto alla mente razionale, la quale si auto limita attraverso la paura del giudizio e della ragionevolezza del pensiero razionale, il quale concepisce solo il possibile escludendo l'impossibile, escludendo l'amore.

### *Suggerimento 2*

Non è che sia un suggerimento vero e proprio, ma più un consiglio, su come leggere queste pagine successive, senza preconcetti, senza troppa razionalità, lasciando andare, mettendolo da parte un attimo, il giudizio, veleno dell'animo umano, veleno che porta sempre turbolenti pensieri di non amore, di autosuggestioni che limitano sia la mente che il pensiero, segnando confini netti tra lei e il cuore. Tra quello che si pensa e quello che si prova.

Non è semplice per la mente descrivere, con precisione, il racconto di cosa si prova a vivere un'emozione, provata nel cuore.

Ci si prova, ma difficilmente si riesce a raccontarla pienamente; c'è sempre la sensazione che la descrizione non corrisponda pienamente a quello che si è provato realmente, vivendo quella sensazione, quell'emozione, partita dal cuore, dall'amore.



## Presentazione

Questo mio manoscritto parla dell'evoluzione che avviene nella parte profonda di ogni essere umano.

Inizio questo mio viaggio del cuore, descrivendo quella che è la scintilla reinterpretata in una mia visione.

Dalla scintilla poi, descrivo quello che potrebbe essere l'intuito.

Dopodiché passo ad una reinterpretazione personale di quello che è l'amore, e come questo ci dia la forza di vivere, di andare avanti, anche per quello che riguarda la procreazione, in una nuova visione, al di là di tutte le logiche, in una versione mai affrontata prima.

Passata questa prima fase, si passa poi al racconto di due personaggi, che ho chiamato Tizio e Caio, perché, in quella che è la loro storia, la loro interpretazione può essere rispecchiata da qualsiasi individuo.

Qualsiasi persona può essere, sia una volta Tizio, e sia una volta Caio.

Tutto dipende da uno come si sente nel momento in cui legge, e da come si lascia trasportare dal racconto stesso.

